



REGIONE PUGLIA

Area politiche per lo sviluppo rurale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

N. 352 di repertorio

CODICE CIFRA: 01/DIR/2013/00352

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Asse I DEL psr 2007-2013
Tipo materia	PSR 2007/2013
Misura/Azione	114 - "Utilizzo di servizi di consulenza"
Privacy	Si No
Pubblicazione integrale	Si No

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale.

Avviso per la selezione di Progetti di Filiera.

Filiera: LATTIERO-CASEARIA - PIF: "FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA"

Misura 114 - "Utilizzo di servizi di consulenza". Concessione degli aiuti.

Il giorno **16 SET. 2013** in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 114 - "Utilizzo di servizi di consulenza" - Per. Agr. Giuseppe Sisto e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 114 - "Utilizzo di servizi di consulenza" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1734 del 07/09/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 25/09/2012, che dispone in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;



VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – “Beneficiari” e 7 – “Procedure e modalità di accesso”;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 841 del 18/10/2010 con la quale, per la filiera in oggetto, si è preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 114 e si è approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n.13, n.14, n.15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul B.U.R.P. n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e silvicola;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 76 del 03/10/2011, con la quale sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa gli ulteriori PIF collocati nelle graduatorie di filiera;

VISTA la nota prot. AOO 030 n. 78882 del 06/10/2011 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-123-132 e 133 del PSR 2007/2013, che con il predetto provvedimento sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa gli ulteriori Pif collocati nelle graduatorie di filiera e non ammessi precedentemente ad istruttoria;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 7.3 “Istruttoria tecnico amministrativa” dell'Allegato 4 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 114 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

VISTA la nota prot. AOO_APSR n. 9449 del 17/07/2013 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia, ha comunicato che sono stati ammessi a finanziamento n. 58 PIF su 61 PIF collocati in graduatoria e invitato i Responsabili delle Misure interessate a procedere alla predisposizione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in favore dei soggetti dei PIF non ancora finanziati le cui domande di aiuto hanno conseguito esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 “Procedure seconda fase di selezione” dell'Allegato 1 dell'Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento del PIF “FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA” appartenente alla Filiera LATTIERO-CASEARIA;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole presentate dai soggetti aderenti al predetto PIF a valere sulla Misura 114, così come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 70 del 26/09/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 155 del 06/10/2011, è stato avviato il Servizio di Consulenza Aziendale, tramite un Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale, denominato “SISCAP”, predisposto dall'Amministrazione Regionale e disponibile all'indirizzo internet <http://siscap.svilupporurale.regione.puglia.it>;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Per quanto innanzi riportato si propone

- di ammettere ai benefici della Misura 114 i soggetti aderenti al PIF “FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA” (Filiera LATTIERO-CASEARIA) riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi della spesa ammissibile post istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad € 7.500,00 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad € 6.000,00. La differenza tra la spesa ammessa ed il contributo concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 4 soggetti beneficiari (primo della lista “Apulia Zoosocietà S.S.” e ultimo “Società Agricola Il Parco di Castiglione Maria”);
- di stabilire che l'operazione di erogazione del servizio di consulenza si intenderà ultimata non prima di 12 o 18 mesi (a seconda se trattasi di consulenza base o avanzata) dalla data di sottoscrizione del protocollo del servizio di consulenza attendente, corrispondentemente alla compilazione sul portale SISCAP del modello 6 di verifica finale;



- di stabilire che l'erogazione dell'aiuto deve avvenire presentando unica domanda di pagamento a saldo da compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN e che la copia cartacea deve pervenire all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 114 – entro e non oltre il **decimo giorno successivo alla data di rilascio della stessa sul portale SIAN**. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. La domanda di pagamento a saldo deve essere compilata e rilasciata sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita nel manuale Agea;
- di stabilire che alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - documento di riconoscimento valido del beneficiario;
 - giustificativi di spesa (fatture fiscalmente in regola, registrate e quietanzate, con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice - o altri documenti avente valore probatorio equivalente);
 - copia conforme dei modelli 1-2-3-4-5 e 6 debitamente compilati e stampati dal portale SISCAP;
 - copia dei documenti probanti il pagamento in favore dell'Organismo di Consulenza (Bonifico, assegno circolare, assegno bancario con copia della trattenuta del titolo rilasciata da istituto di credito);
 - copia dell'estratto del conto corrente bancario/postale relativo alle spese sostenute.
- di stabilire, nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio. A tal riguardo dovranno essere prodotte, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell'aiuto, le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte secondo i modelli disponibili nel sito <http://www.svilupporurale.regione.puglia.it>;
- di stabilire che nel caso di mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento si procederà all'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto è stabilito, per la Misura di riferimento, dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1734 del 07/09/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 25/09/2012;
- di stabilire che l'avvio dei servizi di consulenza deve avvenire entro il **31/10/2013** e le attività previste con la stessa dovranno concludersi entro il **30/10/2014** per la consulenza di base ed entro il **30/04/2015** per la consulenza avanzata;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari della concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi di effettuare con sollecitudine la scelta dell'Organismo di Consulenza e l'avvio della stessa entro il termine innanzi stabilito;
- di incaricare il Responsabile della Misura 114 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 114 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - ✓ l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare la domanda di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, all'Ufficio competente dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
 - ✓ il beneficiario, al fine di dimostrare la tracciabilità dei pagamenti effettuati potrà utilizzare un conto corrente "non dedicato";
 - ✓ le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi i fini della formulazione della graduatoria;
 - ✓ la durata del Servizio di Consulenza è così differenziata:
 - Consulenza di base mesi 12 dalla data di sottoscrizione del protocollo di consulenza;
 - Consulenza avanzata mesi 18 dalla data di sottoscrizione del protocollo di consulenza;
 - ✓ il beneficiario ha facoltà di estendere gli ambiti del Servizio di Consulenza Aziendale, rispetto a quelli già indicati con la presentazione della domanda di aiuto, preliminarmente alla stipula del protocollo di consulenza;
- di stabilire che ciascun beneficiario degli aiuti dovrà rispettare i seguenti impegni e norme:

Impegni

- utilizzare, al fine dell'erogazione del servizio di consulenza, esclusivamente gli Organismi di Consulenza riconosciuti dalla Regione Puglia il cui elenco è stato pubblicato nel BURP n. 78 del 19 maggio 2011 ed è consultabile all'indirizzo internet <http://www.svilupporurale.regione.puglia.it>;
- consentire all'organismo di consulenza l'erogazione del servizio secondo quanto specificato nel protocollo;
- conservare presso la sede aziendale la documentazione prodotta dall'organismo di consulenza;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;
- restituire le somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione della consulenza.

Norme

- sul regime di condizionalità ai sensi del Reg. CE n° 73/2009 e s.m.i. (Decreto Mi.P.A.A.F. n. 27417 del 22/12/2011 e D.G.R. n. 1928 del 02/10/2012) nonché di altre norme in materia di tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e del paesaggio;
- sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.



VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 114 i soggetti aderenti al PIF "FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA" (Filiera LATTIERO-CASEARIA) riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi della spesa ammissibile post istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad **€ 7.500,00** e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad **€ 6.000,00**. La differenza tra la spesa ammessa ed il contributo concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 4 soggetti beneficiari (primo della lista "Apulia Zootecnica S.S." e ultimo "Società Agricola Il Parco di Castigliese Maria");
- di stabilire che l'erogazione del servizio di consulenza si intenderà ultimata non prima di 12 o 18 mesi (a seconda se trattasi di consulenza base o avanzata) dalla data di sottoscrizione del protocollo del servizio di consulenza aziendale, corrispondentemente alla compilazione sul portale SISCAP del modello 6 di verifica finale;
- di stabilire che l'erogazione dell'aiuto deve avvenire presentando unica domanda di pagamento a saldo da compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN e che la copia cartacea deve pervenire all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 114 – entro e non oltre il **decimo giorno successivo alla data di rilascio della stessa sul portale SIAN**. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. La domanda di pagamento a saldo deve essere compilata e rilasciata sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita nel manuale Agea;
- di stabilire che alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - documento di riconoscimento valido del beneficiario;
 - giustificativi di spesa (fatture fiscalmente in regola, registrate e quietanzate, con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice - o altri documenti avente valore probatorio equivalente);
 - copia conforme dei modelli 1-2-3-4-5 e 6 debitamente compilati e stampati dal portale SISCAP;
 - copia dei documenti probanti il pagamento in favore dell'Organismo di Consulenza (Bonifico, assegno circolare, assegno bancario con copia della trattenuta del titolo rilasciata da istituto di credito);
 - copia dell'estratto del conto corrente bancario/postale relativo alle spese sostenute.
- di stabilire, nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio. A tal riguardo dovranno essere prodotte, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell'aiuto, le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte secondo i modelli disponibili nel sito <http://www.svilupporurale.regione.puglia.it>;
- di stabilire che nel caso di mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento si procederà all'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto è stabilito, per la Misura di riferimento, dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1734 del 07/09/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 25/09/2012;
- di stabilire che l'avvio dei servizi di consulenza deve avvenire entro il **31/10/2013** e le attività previste con la stessa dovranno concludersi entro il **30/10/2014** per la consulenza di base ed entro il **30/04/2015** per la consulenza avanzata;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari della concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi di effettuare con sollecitudine la scelta dell'Organismo di Consulenza e l'avvio della stessa entro il termine innanzi stabilito;
- di incaricare il Responsabile della Misura 114 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 114 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - ✓ l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare la domanda di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, all'Ufficio competente dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
 - ✓ il beneficiario, al fine di dimostrare la tracciabilità dei pagamenti effettuati potrà utilizzare un conto corrente "non dedicato";
 - ✓ le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi e i fini della formulazione della graduatoria;
 - ✓ la durata del Servizio di Consulenza è così differenziata:
 - Consulenza di base mesi 12 dalla data di sottoscrizione del protocollo di consulenza;
 - Consulenza avanzata mesi 18 dalla data di sottoscrizione del protocollo di consulenza;
 - ✓ il beneficiario ha facoltà di estendere gli ambiti del Servizio di Consulenza Aziendale, rispetto a quelli già indicati con la presentazione della domanda di aiuto, preliminarmente alla stipula del protocollo di consulenza;



- di stabilire che ciascun beneficiario degli aiuti dovrà rispettare i seguenti impegni e norme:

Impegni

- utilizzare, al fine dell'erogazione del servizio di consulenza, esclusivamente gli Organismi di Consulenza riconosciuti dalla Regione Puglia (elenco pubblicato sul BURP n. 78 del 19/05/2011 e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- consentire all'organismo di consulenza l'erogazione del servizio secondo quanto specificato nel protocollo;
- conservare presso la sede aziendale la documentazione prodotta dall'organismo di consulenza;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;
- restituire le somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione della consulenza.

Norme

- sul regime di condizionalità ai sensi del Reg. CE n° 73/2009 e s.m.i. (Decreto Mi.P.A.A.F. n. 27417 del 22/12/2011 e D.G.R. n. 1928 del 02/10/2012) nonché di altre norme in materia di tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e del paesaggio;
 - sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
 - di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
 - di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 6 (sei) facciate e di un Allegato di n. 1 (una) facciata, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dott. Gabriele Papa Pagliardini)



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 114
(Per. Agr. Giuseppe Sisto)



Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, viene pubblicato all'albo di questa Area per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 16 SET. 2013 al 27 SET. 2013

*Il Dirigente
(Dott. Livio Anglani)*





Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO "A"

PSR PUGLIA 2007-2013

Avviso pubblico per la selezione di Progetti integrati di filiera (D.D.S. n. 2462/2009 - BURP n. 162/2009 e D.D.S. n. 448/2010 - BURP n. 102/2010)

Filiera: LATTIERO-CASEARIA

Misura: 114 "Utilizzo di servizi di consulenza"

PIF: FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA

ALLEGATO ALLA D.A.G. N. 352 DEL 16 SET. 2013 CODICE CIFRA 001/DIR/ 00352

PROG.	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SPESA AMMISSIBILE POST ISTRUTTORIA (euro)	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO (euro)	
1	APULIA ZOOTECHNICA S.S	02217830716	1.875,00	1.875,00	1.500,00	
2	MIANO FRANCESCO	03397070719	1.875,00	1.875,00	1.500,00	
	SOCIETA' AGRICOLA DEL TAVOLIERE S.R.L.	03032440715	1.875,00	1.875,00	1.500,00	
	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA	03713960718	1.875,00	1.875,00	1.500,00	
			TOTALE:	7.500,00	6.000,00	



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 1 FOGLI

*Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale*